



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

N. 18	Del 19/06/2018
-------	----------------

OGGETTO: Presa d'atto progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della "Casa della Salute". Autorizzazione realizzazione intervento.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **19 giugno 2018** alle ore **19.30** in **adunanza straordinaria urgente**, in Terralba, presso la sala consiliare, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta ordinaria con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Pili Sandro	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Carta G. M. Elena	X		Murtas Alessandro	X	
Casu Daniela	X		Orrù Rosella	X	
Grussu Andrea	X		Pau Nazzaro	X	
Latte Bianca	X		Pibi Antonio	X	
Lobina Gabriele	X		Pintori Denise	X	
Manca M. Cristina	X		Pili Gian Pietro	X	
Mura Alice		X	Puddu Simone	X	
Murgia Gloria		X	Sanna Loredana	X	

	Presenti	Assenti
Totale	15	2

Assiste il Segretario Generale Dr. Franco Famà.

Assume la Presidenza il dott. Sandro Pili, il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta in oggetto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo Statuto comunale che all'articolo 6 ("Servizi alla popolazione") recita:

1. Il Comune è al servizio della persona e della famiglia, a partire da coloro che si trovano in difficoltà. A tal fine:

a) concorre a garantire il diritto alla salute e alla sicurezza sociale, predisponendo interventi e misure idonee alla prevenzione, alla riabilitazione e alla cura (...).

Vista la Legge Regionale 17 novembre 2014 n. 23 recante “*Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 23 del 2005, n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012*” la quale all’articolo 7 (“Case della salute”), commi 1, 2 e 3, recita:

1. La Regione, con l'obiettivo di qualificare l'assistenza territoriale al servizio della persona, di integrare i processi di cura e di garantire la continuità assistenziale, individua nella Casa della Salute la struttura che raccoglie in un unico spazio l'offerta extraospedaliera del servizio sanitario, integrata con il servizio sociale, in grado di rispondere alla domanda di assistenza di persone e famiglie con bisogni complessi.

2. Le Case della salute operano per conseguire i seguenti obiettivi:

- a) appropriatezza delle prestazioni attraverso percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali, presa in carico globale e orientamento di pazienti e famiglie;
- b) riconoscibilità e accessibilità dei servizi;
- c) unitarietà e integrazione dei servizi sanitari e sociali;
- d) semplificazione nell'accesso ai servizi integrati.

3. Le Case della salute operano secondo i seguenti criteri e assicurando le seguenti funzioni:

- a) garantiscono adeguata continuità assistenziale, secondo le esigenze della rete territoriale di riferimento, di norma per sette giorni alla settimana e sulle ventiquattro ore;
- b) assicurano l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) distrettuali e di quelli riferiti all'area dell'integrazione socio-sanitaria, con riguardo alle attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
- c) promuovono il lavoro di equipe tra le varie figure professionali: medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale e dell'emergenza territoriale, specialisti ambulatoriali, personale sanitario, socio-sanitario e tecnico-amministrativo, operatori sociali;
- d) sviluppano percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali comuni e condivisi con tutti i professionisti dell'equipe territoriale che partecipano al processo di cura ed assistenza, utilizzando linee guida e protocolli adeguati;
- e) sviluppano l'informatizzazione del sistema per consentire l'interrelazione fra i professionisti, e tra questi e i nodi della rete integrata dei servizi socio-sanitari del distretto e dei servizi sanitari ospedalieri, così da favorire il massimo livello di integrazione e condivisione delle informazioni;
- f) garantiscono la funzione di sportello unico di accesso e orientamento all'insieme delle prestazioni ad integrazione socio-sanitaria (PUA), con possibilità di accedere alla prenotazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali e di ricovero (CUP);
- g) prevedono, in rapporto all'ambito territoriale di riferimento, la presenza di adeguati servizi diagnostici e clinici;
- h) prevedono la presenza di ambulatorio infermieristico e ambulatorio per piccole urgenze che non richiedano l'accesso al pronto soccorso ospedaliero;
- i) assicurano, secondo le specifiche previsioni della rete regionale dell'emergenza-urgenza, la presenza di un servizio di ambulanze per il pronto intervento sul territorio (punto di soccorso mobile 118), nonché di spazi adeguati per le attività delle associazioni di volontariato, di rappresentanza dei malati, di promozione sociale.

Visto il vigente P.U.C. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 15/06/2001, pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 31 del 11/09/2001, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 19/10/2004 e pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 38 del 29/11/2004.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 12/07/2005 con la quale si è disposto di approvare, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 45/1989, il progetto di ristrutturazione urbanistica delle aree ricadenti all'interno del piano particolareggiato n. 6 (stralcio funzionale) in località Pauli Piscus.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 08/09/2015, con la quale si è disposto:

- *Di impegnarsi ad individuare con urgenza un'area nel territorio comunale idonea alla realizzazione della Casa della Salute, priva di qualsiasi vincolo (paesaggistici, archeologici, idrogeologici ecc.) tali da poter compromettere la realizzazione dell'opera.*
- *Di inviare l'atto alla competenza del Consiglio Comunale ai fini della esatta individuazione dell'area medesima.*

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 15/09/2015 con la quale si è disposto:

- *Di individuare quale sito per la realizzazione della Casa della Salute l'area ricadente ricade in zona urbanistica "C sottozona C1" all'interno dello stralcio funzionale del Piano Particolareggiato n. 6 approvato in via definitiva con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 12.07.20105 all'interno dei mappali 1148 – 6078 – 482 – 6351 – 6344 del foglio 21 e come meglio individuata nella planimetria allegata;*

Vista la nota prot. n. 16393 del 18/09/2015, a firma dei tecnici incaricati, relativa alla richiesta di autorizzazione al convenzionamento del terzo stralcio funzionale del Piano Particolareggiato n. 6 in località Pauli Piscus, approvato con la succitata delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 12/07/2005.

Considerato che la Commissione Urbanistica Comunale ha provveduto all'esame dello stralcio funzionale di cui sopra nella seduta del 29/09/2015 e, con verbale n. 3 in pari data, ha espresso il seguente parere: *"Parere favorevole. Si chiede di esplicitare la superficie riservata a parcheggi pubblici all'interno della zona S2/S4"*.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27/10/2015 con la quale si è disposto:

- *Di approvare la variante non sostanziale dello stralcio funzionale delle aree ricadenti all'interno del Piano Particolareggiato n. 6 in località "Pauli Piscus", costituita dagli elaborati tecnici descritti in premessa.*
- *Di autorizzare l'attuazione dello stralcio funzionale come da elaborati tecnici descritti in premessa;*
- *Di approvare lo studio di compatibilità idraulica al fine della trasmissione dello stesso all'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per dell'ottenimento del parere di competenza.*

Vista la determinazione prot. n. 13033, rep. n. 397 del 11/12/2015 (recepita al protocollo generale del comune al n. 23061 del 14/12/2015) con la quale l'Autorità di

Bacino Regionale della Sardegna ha approvato lo studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica dell'area dove sarà ubicata la "Casa della Salute".

Vista la convenzione per la realizzazione dello stralcio funzionale delle aree ricadenti all'interno del Piano Particolareggiato n. 6 (terzo stralcio) in località "Pauli Piscus", a rogito Notaio Alfonso Venturi del 11/04/2016, n. 50162 di Repertorio Notarile e n. 16137 di Raccolta, registrato ad Oristano in data 27/04/2016 al n. 1121, trascritto presso la Conservatoria di Oristano al Registro Generale n. 2161 e al Registro Particolare n. 1664 del 27/04/2016, con la quale è stata ceduta al comune di Terralba un'area destinata a servizi e parcheggi della superficie catastale pari a mq 5375, distinta in catasto al Foglio 21, mappali n. 6744, 6748, 6752, 6768, 6779, 6781.

Considerato che la suddetta area corrisponde a quella individuata con la sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 15/09/2015, per la realizzazione della "Casa della Salute".

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27/06/2016 con al quale si è disposto:

- *Di aggiornare il "Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15.03.2016 con l'inserimento, tra i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Terralba suscettibili di dismissione, dell'area ceduta al Comune di Terralba con la convenzione a rogito del Dr. Alfonso Venturi del 11/04/2016, n. 50162 di Repertorio Notarile e n. 16137 di Raccolta, richiamato in premessa avente una superficie complessiva di mq 5.375, distinta in catasto al foglio 21 con i mappali n. 6768, 6752, 6781, 6744, 6779 e 6748 come meglio individuata nella scheda integrativa al piano appositamente predisposta che si allega.*
- *Di dare atto che con l'inserimento della succitata area nel "Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari" la stessa viene classificata come patrimonio "disponibile" dell'Ente.*
- *Di dare atto altresì che l'area di che trattasi è stata individuata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 15.09.2015 quale sito per la realizzazione della "Casa della Salute" ad opera della A.S.L. n. 5 di Oristano.*

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27/06/2016, con la quale si è disposto di:

- *Cedere a titolo gratuito alla A.S.L. n. 5 di Oristano, al fine della realizzazione della Casa della Salute, l'area ricadente all'interno del Piano Particolareggiato n. 6 (terzo stralcio) in località "Pauli Piscus", destinata a servizi e parcheggi, della superficie catastale pari a mq 5375, distinta in catasto al Foglio 21, mappali n. 6744, 6748, 6752, 6768, 6779, 6781.*
- *Approvare lo schema/bozza di cessione allegata alla presente delibera.*

Vista la deliberazione n. 522 del 11/08/2016 del Commissario Straordinario Dott.ssa Maria Giovanna Porcu, rappresentante legale della A.S.L. n. 5 di Oristano, con la quale si è preso atto della suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27/06/2016; è stata accettata la cessione in proprietà a titolo gratuito dell'area sopraccitata ed è stata approvata la relativa bozza dello schema di cessione predisposta dal Comune di Terralba.

Visto l'atto pubblico amministrativo a rogito Dott. Franco Famà, Segretario Generale del Comune di Terralba, del 16/09/2016, n. 13 di Repertorio, registrato in data 20/09/2016 e trascritto con richiesta di voltura in data 21/09/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Oristano, con il quale il Comune di Terralba ha ceduto a titolo gratuito all'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano, la proprietà della suddetta area per la realizzazione della "Casa della Salute", del quale si riporta l'art. 2:

La cessione gratuita è sottoposta a condizione risolutiva. Pertanto le parti convengono espressamente che il contratto si risolva di diritto anche unilateralmente nel caso in cui la A.S.L. n. 5 di Oristano:

- *muti la destinazione d'uso del bene ceduto con la presente donazione;*
- *ceda a qualunque titolo l'area o il futuro immobile a terzi senza la preventiva autorizzazione dell'ente;*
- *abbia comunicato per iscritto la mancata realizzazione dell'opera ovvero la perdita del finanziamento da parte della R.A.S.;*
- *non presenti al Comune di Terralba il progetto esecutivo, munito di eventuali prescritti pareri ed autorizzazioni di legge e non dia inizio ai lavori entro e non oltre 5 (cinque) anni dalla data di stipula del presente contratto.*

Gli oneri della eventuale risoluzione sono a totale carico della A.S.L. n. 5 di Oristano.

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della "Casa della Salute", trasmesso dalla ASSL di Oristano tramite email del 13/03/2018.

Considerato che la Commissione Urbanistica Comunale ha provveduto all'esame del progetto di cui sopra nella seduta del 24/05/2018 e, con verbale n. 3 in pari data, ha espresso il seguente parere: *"La Commissione Urbanistica prende atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della Casa della Salute. L'intervento prevede la realizzazione di edifici aventi una volumetria complessiva superiore alle previsioni del Piano di Lottizzazione. Si rimanda all'istruttoria dell'ufficio tecnico comunale la definizione di tale differenza."*

Visto il progetto rimodulato di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della "Casa della Salute", trasmesso dalla ASSL di Oristano con nota prot. n. 9909 del 05/06/2018 e composto dai seguenti elaborati:

- Allegato A: Relazione Tecnico Illustrativa – Calcolo Sommario di Spesa – Quadro Economico.
- Tavola 01: CU4 Zonizzazione.
- Tavola 02: T3 Carta Geolitologica.
- Tavola 03: T4 Carta Geomorfologica.
- Tavola 04a: T5 Carta idrogeologica.
- Tavola 04b: T5 Carta Fasce Fluviali.
- Tavola 05: T6 Carta Geopedologia e permeabilità.
- Tavola 06: T7 Carta delle acclività.
- Tavola 07: T10 Carta Fitoclimatica.
- Tavola 08: T11 Carta dell'uso dei suoli.
- Tavola 09: T13 Carta dei vincoli.
- Tavola 10: T15 Carta delle emergenze Nuova.
- Tavola 11: PPR.

- Tavola 12: PUC e Lotto nuova disposizione.
- Tavola 13: Pianta Quotata.
- Tavola 14: Pianta Copertura.
- Tavola 15: Pianta Arredata.
- Tavola 16: Sezioni.
- Tavola 17: Prospetti.
- Tavola 18: Impianto idraulico.
- Tavola 19: Condizionamento.
- Tavola 20: Impianto Elettrico.
- Tavola 21: Pavimenti - Rivestimenti - Controsoffitti.
- Tavola 22: Impianto antincendio.

Considerato che l'Ufficio Tecnico Comunale ha provveduto all'esame dei suddetti elaborati, con le seguenti risultanze da istruttoria del 07/06/2018:

- *il fabbricato in oggetto non rispetta i seguenti parametri stabiliti dalle Norme Tecniche di Attuazione dello stralcio funzionale del Piano Particolareggiato n. 6, approvato con la sopraccitata deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27/10/2015:*
 - *altezza massima consentita di m 7 prescritta dall'art. 2 delle suddette N.T.A. (in progetto è pari a m 7,80);*
 - *distanza minima consentita di m 10 tra pareti finestrate prescritta dall'art. 7 delle suddette N.T.A. (un lato del fabbricato in progetto è previsto a m 8, comunque superiore alla distanza minima stabilita dal Codice Civile).*
- *il fabbricato in oggetto è un edificio di interesse pubblico, le problematiche derivanti dai suddetti parametri "non verificati", possono essere risolte procedendo al rilascio di un Permesso di Costruire in deroga agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001, previa deliberazione del Consiglio Comunale;*
- *per quanto sopra esposto si esprime pertanto parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.*

Considerato che la Commissione Urbanistica Comunale ha provveduto all'esame del sopraccitato progetto di fattibilità tecnica ed economica (di cui alla nota prot. n. 9909 del 05/06/2018), nella seduta del 07/06/2018 e, con verbale n. 4 in pari data, ha espresso il seguente parere: *"La Commissione Urbanistica procede all'esame del progetto e, vista l'istruttoria dell'Ufficio Tecnico Comunale, esprime parere favorevole"*.

Che il Consiglio Comunale per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, deliberi di:

Prendere atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della "Casa della Salute", trasmesso dalla ASSL di Oristano con nota prot. n. 9909 del 05/06/2018 e composto dagli elaborati richiamati in premessa.

Autorizzare la realizzazione dell'intervento per la realizzazione della "Casa della Salute" sopraccitato.

Dare atto che, essendo il fabbricato in oggetto un edificio di interesse pubblico, per il futuro progetto definitivo si procederà ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001, rilasciando un Permesso di Costruire in deroga agli strumenti urbanistici, previa deliberazione del Consiglio Comunale.

Sulla discussione interviene il sindaco nel modo che segue:

La proposta di deliberazione in esame ricostruisce dettagliatamente l'iter procedurale e le scelte effettuate finalizzate alla realizzazione della "Casa della Salute". Dalle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale in ordine alla sua localizzazione, fino alla cessione dell'area all'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Oristano, ricadente all'interno del Piano Particolareggiato n. 6 (terzo stralcio) in località "Pauli Piscus", destinata a servizi e parcheggi, della superficie catastale pari a mq 5375.

La cessione alla ASL è avvenuta con atto pubblico amministrativo a rogito Dott. Franco Famà, Segretario Generale del Comune di Terralba, del 16/09/2016, n. 13 di Repertorio, registrato in data 20/09/2016 e trascritto con richiesta di voltura in data 21/09/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Oristano.

L'art. 2 dell'atto riporta le condizioni risolutive del medesimo (mutamento della destinazione d'uso dell'area, cessione della medesima, mancata realizzazione dell'opera o perdita del finanziamento, mancata presentazione del progetto esecutivo entro 5 anni dalla stipula dell'atto).

L'intervento è strategico e fondamentale per lo sviluppo del territorio. Nei mesi scorsi questa Amministrazione Comunale si è incontrata con i vertici ed i funzionari della ASL per esaminare il procedimento in essere, ed il progetto preliminare (ora "progetto di fattibilità tecnica ed economica") in fase di predisposizione.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della "Casa della Salute", è stato trasmesso dalla ASSL di Oristano in data 13/03/2018.

La Commissione Urbanistica Comunale ha provveduto all'esame del progetto di cui sopra nella seduta del 24/05/2018.

Successivamente la ASSL di Oristano ha rimodulato il progetto di fattibilità tecnica ed economica correggendo alcuni parametri progettuali, e lo ha nuovamente trasmesso il 05/06/2018.

La Commissione Urbanistica Comunale ha provveduto all'esame del sopraccitato progetto di fattibilità tecnica ed economica rimodulato, nella seduta del 07/06/2018 esprimendo parere favorevole.

La proposta consiste nel prendere atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ed autorizzare il medesimo, con deroga ad alcuni parametri urbanistici, in quanto coerente con gli atti finora adottati.

Interviene il Consigliere Pili manifestando su questo argomento una qualche difficoltà. Ritene di essere il padre del progetto della Casa della Salute, avendo fissato, in qualità di sindaco e presidente della commissione sanità della Provincia, l'accordo fra Regione, Comune e Provincia, nel periodo dell'amministrazione regionale presieduta dal Presidente Soru e dall'Assessore competente Dirindin. Il rammarico sta nel fatto che la Casa della Salute non ha avuto l'epilogo che si aspettava, infatti in origine doveva essere un unico complesso che avrebbe risolto il problema delle distanze che attualmente sono abbastanza minime e che ora in questo nuovo progetto viene collocato in altra sede che creerà non pochi problemi. Dichiaro infatti che si sarebbe opposto alla scelta della Asl relativa al cambiamento della sede con tutte le sue forze, anche perché nel 2011 è stato approvato lo stesso progetto di oggi, che a distanza di tanti anni ci viene quindi riproposto. Nel 2011 non c'erano vincoli, quindi c'era tutto il tempo per

partire da quella data per giungere alla fine del 2012 nella realizzazione del progetto esecutivo definitivo e quindi per poi iniziare con i lavori. Dichiara che non può essere contrario alla realizzazione della struttura anche se si sta andando contro l'interesse generale, almeno sino a quando non sarà realizzata interamente tutta la Casa della Salute. Fa presente che sono passati 10 anni da quella firma del documento e ne passeranno altrettanti 10 per realizzare il secondo lotto, sempre che venga realizzato. Evidenzia che la Asl, in questo momento, non ha interesse a venire incontro agli interessi dei cittadini ma soltanto ad evitare le spese che sostiene per gli affitti. Evidenzia inoltre il profilo della sicurezza degli operatori, perché dividere in due siti, nel modo che ora si vuole procedere, vuol dire avere una guardiania, tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, su due siti diversi. Mentre, in origine, si voleva procedere in modo diverso per evitare, appunto, queste ulteriori spese. Dichiara inoltre che non può votare contro anche perché il suo peso sarebbe influente e sembrerebbe solo una presa di posizione per non aver visto la realizzazione dell'originario progetto. Conclude evidenziando con rammarico che il progetto non ha però avuto la sua fattibilità originaria e se ne dispiace. Vuole però sottolineare un altro aspetto importante che è sorto all'indomani della costituzione del distretto sanitario Terralba-Ales per cui Terralba è stato elevato a subdistretto, con conseguente riduzione del subdistretto di Ales. In particolare fa presente che da quell'impegno scaturiva per la Asl il compito di garantire prestazioni sanitarie che allora non c'erano nel poliambulatorio. Evidenzia come in un primo momento tali servizi sono stati garantiti e poi gradualmente sono scemati anche a seguito del disinteresse dell'amministrazione di Terralba, determinando così il trasferimento degli stessi presso Oristano. Un'altra questione riguardava il direttore distrettuale che doveva avere una sede non solo ad Ales ma anche a Terralba (doppia sede) cosa che, però, non si è verificata. La richiesta che intende suggerire all'Amministrazione è quella di mantenere fermi gli accordi già fissati in precedenza con la Asl, anche perché la Casa della Salute nasce da quell'accordo. Altra richiesta riguarda il direttore sanitario che deve avere un'agenda di impegni sia per Ales ma anche per Terralba. Altra raccomandazione che intende fare riguarda la pulizia del poliambulatorio di cui si dovrà fare carico la Asl, evitando l'abbandono della struttura e, inoltre, tenere conto anche delle motivazioni degli operatori che operano nella struttura che stanno rapidamente scemando.

Interviene la consigliera Manca la quale dichiara di votare a favore perché si tratta di un'iniziativa fortemente voluta dalla precedente amministrazione. Un servizio destinato alla cura della persona quale principio inderogabile che ha ispirato l'azione politica. Apprezza le considerazioni svolte dal consigliere Pili in quanto il nostro distretto si trova in stato di abbandono e invita l'amministrazione ad operare delle visite presso il distretto per parlare con gli operatori al fine di comprendere lo stato d'animo degli stessi e le loro esigenze.

IL Sindaco interviene per dichiarare che ha già visitato il poliambulatorio.

La consigliera Manca dichiara che a tutt'oggi ci sono ritardi di 15 giorni nel rilascio delle analisi, mentre prima erano solo settimanali, per cui caldeggia il sindaco a prendere le iniziative necessarie per sostenere la salute dei cittadini, tagliare i tempi di rilascio degli esami ed eventualmente promuovere una unione ed una battaglia politica congiunta per essere vicino alla voce degli ammalati.

Il consigliere Murtas interviene per condividere gli interventi dei consiglieri Manca e Pili in merito ai servizi che la Asl sta svolgendo, con tutti i disagi che ne derivano la cui finalità è stata quella di accorpare e tagliare a scapito della sanità e quindi a danno della comunità. Accoglie con piacere l'intervento della realizzazione della Casa della Salute e dà lettura di una delibera di giunta, nella quale ha partecipato in qualità di assessore, che ha individuato celermente un'area priva di ogni tipo di vincolo e ne illustra il contenuto della medesima. Ricorda che in data 11.12.2015, l'Autorità di Bacino ha preso in esame lo studio di compatibilità idraulica e lo abbia approvato. Tutto con grande rapidità onde evitare il rischio di perdere il finanziamento europeo di oltre 2 milioni di euro. Rapidità che ha consentito a Terralba di avere la Casa della Salute. Dichiaro inoltre che con la Casa della Salute si risponde ai bisogni e alla tutela della famiglia e delle persone e non solo alla logica della Asl di risparmiare sugli affitti. Infatti i cittadini vedranno nella Casa della Salute i medici di base, gli specialisti i servizi sociali che prenderanno in carico i problemi della famiglia e delle persone. Ricorda che il finanziamento della Casa ha carattere europeo con il Por Fers proprio per rispondere alle esigenze sopra descritte ed assicurare servizi ed accorparli. Conclude con l'auspicio che la Casa si realizzi entro il termine previsto del 2021.

Conclude il sindaco, premettendo che darà risposta sui servizi della Asl nella discussione del prossimo punto all'ordine del giorno, e cioè l'interrogazione sollevata dal consigliere Pili. In merito alla Casa della Salute ringrazia coloro che sono intervenuti fornendo il proprio contributo e dichiara di comprendere la posizione del consigliere Pili che scaturisce dalla volontà di dare seguito all'impianto originario da lui sottoscritto essendo il padre della programmazione. Tuttavia, dichiara che la posizione dell'attuale amministrazione è differente in quanto si è convinti, autorizzando l'intervento, di fare la scelta giusta nell'interesse generale, evitando così di richiedere una modifica del progetto alla Asl che chissà quale percorso potrebbe determinare. Rende noto che lo studio di fattibilità tecnica economica in discussione riguarda l'intero intervento con tutti i servizi previsti ed attualmente si trova finanziato circa al 50% . La fase successiva a questo passaggio sarà l'appalto del progetto definitivo/esecutivo per 1.800.000 euro circa con l'auspicio che le altre risorse siano reperite celermente. Altro cenno alla prontezza di questa amministrazione in quanto una volta pervenuto il progetto di fattibilità da parte della Asl si è mossa tempestivamente per autorizzare l'intervento con il presente atto.

Conclusa la discussione il sindaco, non essendoci ulteriori interventi, mette ai voti la proposta di prendere atto del progetto di fattibilità della casa della salute ed autorizzare l'intervento per la realizzazione in deroga agli strumenti urbanistici che ottiene la seguente votazione:

Favorevoli con votazione unanime

Favorevole unanime per l'immediata esecutività

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di prendere atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della “Casa della Salute”, trasmesso dalla ASSL di Oristano con nota prot. n. 9909 del 05/06/2018 e composto dagli elaborati richiamati in premessa.

Di autorizzare la realizzazione dell'intervento per la realizzazione della “Casa della Salute”.

Di dare atto che, essendo il fabbricato in oggetto un edificio di interesse pubblico, per il futuro progetto definitivo/esecutivo si autorizza, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001, il rilascio di un Permesso di Costruire in deroga agli strumenti urbanistici.

Di trasmettere l'atto alla ASSL di Oristano.

Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to (Dr. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 27/06/2018 per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li 27/06/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Famà)

N° 1211 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

<i>PER COPIA CONFORME</i>

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO